



Diceva il Don Abbondio di manzoniana memoria che “ il coraggio uno non se lo può dare”. Chi però nel 2009 fosse riuscito a darselo, questo coraggio, quest’anno sarà sicuramente ripagato. Parliamo degli imprenditori che hanno continuato a credere nel proprio progetto e dei loro collaboratori che hanno saputo fare squadra e traghettare le proprie aziende verso il 2010. Perché chi oggi si trova ancora sul mercato, sarà sicuramente protagonista degli scenari futuri. Chi ha saputo stringere i denti con una visione di insieme che permette di guardare oltre il momento contingente, oltre a budget ridimensionati, oltre a una minore propensione ai consumi, è adesso un giocatore allenato. Un giocatore alla De Gregori, uno che si distingue per coraggio, per altruismo e fantasia, pronto ad affrontare le Olimpiadi del mercato perché il duro allenamento lo ha portato ad aumentare il proprio valore in campo. Questo imprenditore ha le chance per imporsi e vincere una selezione sempre più forte e con competitor di standing elevatissimo. È una sfi-

da, quella che ci troviamo davanti, che si vince per bravura, e non per gli sbagli dell’avversario. Quel tempo è finito. È una sfida che si vince se si rafforza ancora la capacità di fare team, di mettersi in gioco per un unico, chiaro e condiviso obiettivo e se si è capaci di dare risposte davvero innovative, non le copie di buone idee. Sarà fuori dal mercato chi pensa che delocalizzare la produzione in Cina sia la risposta chiave alle esigenze di sviluppo della propria azienda. Non c’è più spazio per chi punta a sopravvivere e ha il fiato corto. Ma per chi oltre alle leve del marketing - pure importantissime - saprà usare testa e cuore, cioè avere idee e trovare l’energia necessaria per realizzarle, si spalancano prospettive di successo che solo un anno fa non si potevano neanche immaginare. Vincerà chi saprà rinnovarsi, chi, invece di accontentarsi di una tattica a breve, sceglierà la strategia con visioni lungimiranti e a lungo termine.

Fabio Pasquali

Direttore Responsabile
f.pasquali@jrp.it